

# Dalla Bergamasca agenti di rinforzo «a bordo pista»

## Polizia locale

Avessero avuto l'auto-velox con loro e fossero stati sulle nostre strade, probabilmente avrebbero staccato un bel po' di multe per eccesso di velocità. Ma erano a tu per tu con i campioni dello sci della discesa libera, che per pochi decimi di secondo si giocavano la medaglia d'oro e, quindi, altro che contravvenzioni.

È folto il plotone di agenti

delle polizie locali bergamasche partiti in rinforzo dei colleghi della Valtellina in occasione delle Olimpiadi invernali. A Valdisotto sono stati impegnati quelli di Castione della Presolana, Endine Gaiano, Sovero, Dalmine e Zogno. Sono arrivati martedì della scorsa settimana e si sono trattenuti fino a ieri. Si sono occupati della viabilità, del pattugliamento del territorio e, all'occorrenza, del pronto intervento. In paese c'è per esempio il gran-

de parcheggio che può ospitare fino a 3.500 auto al servizio proprio delle piste e delle strutture delle Olimpiadi invernali.

Al fianco del comandante della polizia locale di Valdisotto Andrea Trameri sono arrivati Mattia Danesi e Marco Fenaroli, «staccati» dal Comune di Castione della Presolana, Luca Parmigiani e Cristian Sarna del Comando che unisce Sovero, Endine Gaiano e Pianico nel Consorzio Valborlezza e Lago



Gli agenti della polizia locale di Castione Mattia Danesi e Marco Fenaroli a Valdisotto per le Olimpiadi

d'Endine, Federico Garofalo da Dalmine e Gabriele Ronzoni da Zogno, oltre a Luca Curci (comandante a La Valletta Brianza, nel Lecchese), Matteo Mascaretti (Carugo, nel Comasco) e Oscar Motta (Aicurzio, Bernareggio e Ronco Briantino).

Racconta Mattia Danesi: «Siamo stati distaccati in rinforzo dei valtellinesi grazie a un accordo con la Provincia di Sondrio. È davvero un'occasione per vivere direttamente un evento così straordinario. Dopo l'avvio delle gare l'afflusso turistico e delle delegazioni degli atleti è diventato sostenuto. Li arrivano le persone e lasciano le auto, poi con le navette raggiungono le piste e gli impianti di Milano Cortina 2026. Siamo saliti con il fuo-

ristrada Defender del Comune di Castione per poter intervenire anche in luoghi impervi e sulla neve. Ci siamo alternati su tre turni con i colleghi per garantire la copertura del servizio. Nell'esordio delle gare sulla pista Stelvio, per esempio, siamo stati impegnati tra le 18 e le 24».

Il contingente bergamasco è entrato in azione anche in altre zone, compresi gli agenti di Lefte e Ponte San Pietro. «Si - aggiunge Danesi - gli operatori sono stati destinati in prevalenza a Livigno, Valdidentro, Bormio, Valfurva, Valdisotto e Tirano. Tutti a respirare il clima di un evento unico e, perché no, far conoscere anche un po' della terra da cui proveniamo».

Pa. Co.